



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 19 ottobre 2015

***Terzo trimestre 2015 con il segno positivo per le imprese sarde:
1.876 nuove aziende a fronte di 1.225 cessazioni (+651 imprese)***

***Il tasso di crescita (0,39%) è addirittura superiore alla media italiana
(0,33%): nella penisola sono state registrate oltre 20mila aziende in
più rispetto all'anno precedente***

***In Sardegna sono calati i fallimenti (- 30,6%) ma aumentati i
concordati preventivi (+75%)***

***Segnali ancora negativi per il settore artigiano: perse 85 imprese in
tre mesi con la Sardegna che registra un tasso di crescita di -0,23%
(la media italiana è dell' 0,13%)***

***Sassari è la provincia sarda in cui le imprese sono cresciute
maggiormente + 289, seguita da Cagliari, Nuoro e Oristano***

***Piras e Porcu (CNA): La Sardegna si rivela una delle nove regioni
italiane in cui il saldo tra le nuove imprese e le cessazioni è
maggiormente positivo. Eppure la situazione delle aziende artigiane
sarde è ancora molto critica: tasse, burocrazia e scarso accesso al
credito continuano a rendere troppo difficile la vita degli artigiani***

Dopo anni di rilevazioni negative le imprese della Sardegna iniziano finalmente a crescere, ma non quelle artigiane. **Nel terzo trimestre del 2015 i registri delle Camere di Commercio sarde hanno infatti registrato un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni (1.876 iscrizioni a fronte di 1.225 cessazioni):** il tasso di crescita registrato in Sardegna è stato dello 0,39% (nel resto d'Italia ha registrato complessivamente uno 0,33%) con un saldo positivo di 651 aziende. Ancora estremamente negativi sono invece i numeri dell'artigianato. Tra luglio e settembre il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese artigiane è stato di - 85 con un tasso di crescita di - 0,23%, superiore rispetto al resto d'Italia in cui le aziende artigiane hanno registrato una flessione dello 0,13% (-1.779 unità). Nel terzo trimestre dell'anno sono calate in Sardegna anche le imprese che hanno portato i libri in tribunale (-30,6%) mentre sono aumentati il concordati preventivi.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

I dati sono stati resi noti dalla Cna Sardegna che ha analizzato i dati sulla natalità delle imprese italiane nel terzo trimestre 2015 resi noti da **Movimprese** - la rilevazione condotta sui Registri delle imprese delle Camere di commercio italiane da **Unioncamere-InfoCamere**.

La ricerca Movimprese segnala a livello nazionale un saldo di +20.075 unità fra le imprese nate e cessate tra luglio e settembre, frutto di 74.082 iscrizioni e 54.007 cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, sono **quasi 4mila le imprese in più**. Il sistema delle imprese italiane raggiunge così una dimensione pari a **6.060.085 unità**. Il tasso di crescita del periodo (+0,33%) è il risultato del più basso volume di cessazioni rilevate nel terzo trimestre dell'anno dal 2006 e uno dei più contenuti volumi di iscrizioni del decennio, superato solo nel 2014. La ricerca evidenzia segnali positivi anche sul fronte dei fallimenti e un sostanzioso decremento dei concordati preventivi. Le difficoltà, però, non mancano. Persiste il segno meno nel settore artigiano dove, per il quarto anno consecutivo, nel terzo trimestre si registra un saldo negativo tra aperture e chiusure, frutto soprattutto della forte riduzione di iscrizioni di nuove imprese.

Quanto alle **dinamiche settoriali**, quasi tutti i settori segnano saldi positivi o stabili. Gli incrementi maggiori sono quelli del commercio, delle attività del servizio di alloggio e ristorazione e il noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese. Sostanzialmente stabili l'industria manifatturiera e quella delle costruzioni. Con riferimento all'artigianato tutto il saldo negativo è spiegato dalle contrazioni di soli tre settori: costruzioni, attività manifatturiere e trasporti e magazzino.

La situazione in Sardegna

*“La Sardegna è tra le 9 regioni italiane che tra luglio e settembre sono cresciute più della media nazionale”, commentano **Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, rispettivamente presidente e segretario regionale CNA**. “Crescita che non riguarda il comparto artigiano la cui situazione risulta essere ancora critica e su cui pesano maggiormente i più elevati costi di accesso al credito, il peso della burocrazia e l'elevata pressione fiscale”. **Nel terzo trimestre del 2015 nell'isola è stato registrato un saldo positivo tra le iscrizioni di nuove imprese e le cessazioni (1.876 iscrizioni a fronte di 1.225 cessazioni**, con un tasso di crescita dello 0,39% ,il resto d'Italia ha registrato complessivamente uno 0,33%.Il Trentino Alto Adige (0,41%) nel Nord-Est, Toscana (0,35%) e Lazio (0,52%) nel Centro, Abruzzo (0,36%), Campania (0,54%), Puglia (0,41%), Calabria (0,49%), Sicilia (0,34%) e Sardegna (0,39%) nel Mezzogiorno.*



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Quanto al settore artigiano tra luglio e settembre il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese artigiane è stato di - 85 con un tasso di crescita di - 0,23%, superiore rispetto al resto d'Italia in cui le aziende artigiane hanno registrato una flessione dello 0,13% (-1.779 unità).

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese totali per regioni – III trimestre 2015

Valori assoluti e percentuali

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2015	Stock al 30 settembre 2015	Tasso di crescita III trim 2015	Tasso di crescita III trim 2014
SARDEGNA	1.876	1.225	651	167.548	0,39	0,27
ITALIA	74.082	54.007	20.075	6.060.085	0,33	0,27

Fonte: Cna su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 – Nati-mortalità delle imprese artigiane per regioni – III trimestre 2015

Valori assoluti e percentuali

	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo III trim 2015	Stock al 30 settembre 2015	Tasso di crescita III trim 2015	Tasso di crescita III trim 2014
SARDEGNA	430	515	-85	36.954	-0,23	-0,20
ITALIA	17.023	18.802	-1.779	1.366.462	-0,13	-0,07

Fonte: Cna su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

I fallimenti

Come detto i segnali positivi riguardano anche il fronte dei fallimenti. Nel terzo trimestre, **le imprese italiane che hanno portato i libri in tribunale sono state 2.800 (0,7% in meno dello stesso periodo del 2014)**. Ancora più sostanzioso il decremento dei concordati preventivi (diminuiti del 30% fino a sfiorare le 300 unità). Le imprese che hanno portato i libri in tribunale sono nettamente calate anche in Sardegna (-30,6%) mentre nell'isola sono aumentati il concordati preventivi del 75%.

Tab. 3 - Imprese entrate in procedura fallimentare e in concordato nel III trimestre 2015 per regioni

Variazioni % rispetto al III trimestre 2014

	Fallimenti		Concordati	
	III trim. 2015	Var. % 15/14	III trim. 2015	Var. % 15/14
SARDEGNA	25	-30,6%	7	75,0%
ITALIA	2.813	-0,7%	293	-30,2%

Fonte: Cna su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

La situazione provinciale

I dati provinciali estratti dallo studio Movimprese dicono che Sassari è la provincia che registra il tasso di maggiore crescita con 673 nuove iscrizioni e 348 cessazioni (0,51%) seguita da Cagliari con 820 nuove iscrizioni e 544 cessazioni (0,40%). Fanalino di coda Oristano con 118 nuove iscrizioni e 105 cessazioni (0,09%). Quanto alle imprese artigiane la peggior performance è registrata a Cagliari con 125 nuove iscrizioni e ben 176 cessazioni (-036%). Limitano leggermente i danni le province di Nuoro e Oristano che registrano rispettivamente -0,01% e -0,06%.

Tab. 4 – TOTALE IMPRESE – III trimestre 2015 - Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province

Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali

	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di crescita</i>
SASSARI	673	384	289	0,51%
CAGLIARI	820	544	276	0,40%
NUORO	265	192	73	0,26%
ORISTANO	118	105	13	0,09%
ITALIA	74.082	54.007	20.075	0,33%

Fonte: Cna su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 5 – IMPRESE ARTIGIANE – III trimestre 2015 - Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province *Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali*

	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di crescita</i>
NUORO	71	72	-1	-0,01%
ORISTANO	44	46	-2	-0,06%
SASSARI	190	221	-31	-0,24%
CAGLIARI	125	176	-51	-0,36%
ITALIA	17.023	18.802	-1.779	-0,13%

Fonte: Cna su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese